

DYNAMISM AND SENSE OF FREEDOM



An evolution of the Cranchi Sessantasette 67 Fly, the new Corsa, this too designed by Christian Grande, is 20.80 metres long, 5.45 metres wide and has a displacement of 41 tonnes. The engine room houses two Volvo Penta D13 1,000 hp engines with IPS propulsion. The hull was designed by Aldo Cranchi.

Evoluzione del Cranchi Sessantasette 67 Fly, il nuovo Corsa, firmato anche lui da Christian Grande, è lungo 20,80 metri per 5,45 di larghezza e 41 tonnellate di dislocamento. In sala macchine ha due Volvo Penta D13 da 1.000 Cv e trasmissione con elica tralente IPS. Il disegno della carena è di Aldo Cranchi.

Luca Sordelli

Cross-disciplinary, fusion-driven. Christian Grande and his studio navigate seamlessly between architecture and lifestyle, from product design to superyachts. In this latter sector, he has carved out an important niche for himself through his collaboration with leading brands such as Cranchi, Sacs, Invictus, Capoforte and Besenconi. Founded in 1992 and based in Parma, the studio reflects Christian Grande's great passion, as well as deep exper-

tise, for the automotive world. It is no surprise then that he has often created intriguing connections between yacht and car design. One of his latest creations - the Cranchi Sessantasette 67 Corsa - an evolution of the 21-metre flybridge launched by the Italian shipyard in 2022, is a prime example. As the name suggests, the new version is sportier.

The most striking change is the redesigned sportfly, the upper deck, which replaces the traditional Cranchi Sessantasette fly-

bridge. It is compact and T-top-free, helping to ensure a sleek profile for the boat while still offering generous space, including a sundeck, living area and an ergonomically balanced helm station. But the Corsa's updates don't stop there.

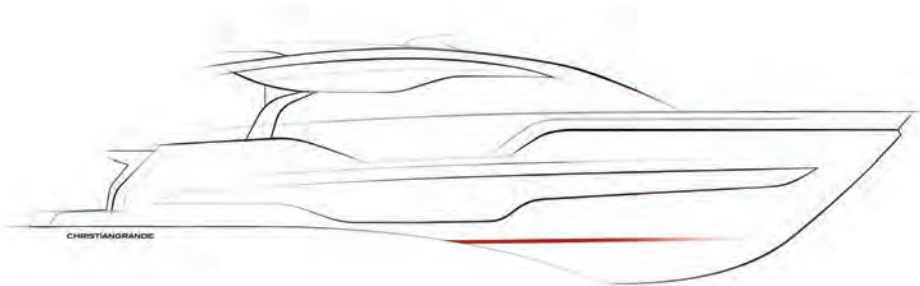
"With the Sessantasette 67 Corsa, I set out to create a boat embodying dynamism and a sense of freedom", says Christian Grande. "Its sporty character is highlighted by the sharp lines of the superstructure and the bold

red accents, applied with precision to the detailing, the logo and the hull's beauty line. It is not just an aesthetic choice but a distinctive feature that powerfully conveys the sporty character and energy of this yacht".

Great attention has also been paid to the colour palette. "I chose finishes to reflect the boat's multifaceted character. The medium metallic grey highlights the bodywork and technology, in contrast with the matte black that defines the part of the boat that seems to

The boat's sporty character is emphasised by the sharp lines of the superstructure and the red accents on the logo, the "beauty line" and certain details. This is not just an aesthetic element but a distinctive feature that powerfully expresses the energy contained in this yacht.

L'indole sportiva della barca è sottolineata dalle linee affilate della sovrastruttura e dalle sottolineature in rosso sul logo, sulla "linea di bellezza" e alcuni dettagli. Non è solo un elemento estetico ma un segno distintivo che esprime con forza l'energia racchiusa in questo yacht.



visually recede, sharpening the impression of a sleek, elongated profile. It is a textured black that goes well with the leathers, adding a tactile, sensory dimension".

A near-obsessive attention to detail is also evident inside the Sessantasette 67 Corsa: "I chose three décor options, selecting and combining metals and marbles, woods and fabrics to enhance the atmosphere on board and evoking three distinct moods - Siracusa, Pisa and Milano

- ranging from warmer tones to more desaturated hues in line with the latest design trends".

"Corsa", concludes Grande, "is a word that has more affinity with freedom than with speed. It indicates a spontaneous way of moving and expressing oneself, an escape from convention, a liberating action, the natural pursuit of pleasure, the desire to let oneself be swept away by passion, by the moment and by outdoor spaces". ■■■



From small to large, from product to transportation design, including residential architecture. The word that perhaps best describes Christian Grande's work is "transversal". His studio, founded in 1992, is located in Parma.

Dal piccolo al grande, dal product al transportation design, passando anche per l'architettura residenziale. La parola che forse meglio descrive l'attività di Christian Grande è "trasversale". Il suo studio, nato nel 1992, ha sede a Parma.





On board the Corsa di Cranchi, there are many original choices for the world of yacht design, such as the large "open but enclosed" area sheltered by the flybridge, which creates a beautiful visual and functional continuity between the aft end of the boat and the central saloon.

A bordo del Corsa di Cranchi sono molte le scelte originali per il mondo dello yacht design, come la grande area "aperta ma chiusa" al riparo del fly che crea una bella continuità visiva e funzionale tra l'estrema poppa della barca e il salone centrale.

DINAMISMO E LIBERTÀ

Trasversale, contaminato. Christian Grande e il suo studio spaziano dal mondo dell'architettura a quello del lifestyle, passando dal prodotto per arrivare fino ai superyacht. In quest'ultimo ambito si è ritagliato ormai uno spazio importante grazie alla collaborazione con brand di riferimento come Cranchi, Sacs, Invictus, Capoforte e Besenzone. Lo studio, nato nel 1992, ha sede a Parma e Christian Grande ha una grande passione, oltre che una profonda cultura, per il mondo automotive e non a caso ha creato spesso interessanti ponti proprio tra lo yacht e il car design. Una delle sue ultime creazioni è Cranchi Sessantasette 67 Corsa, evoluzione del ventun metri flybridge lanciato dal cantiere italiano nel 2022. Come suggerisce subito il nome, la nuova declinazione va nella direzione della sportività.

La più evidente tra le trasformazioni è il nuovo sportfly, il ponte superiore, che ha sostituito il classico flybridge del Cranchi Sessantasette. È compatto e privo di t-top, contribuisce a garantire un profilo filante alla barca, mantenendo al contempo grandi





Christian Grande has designed three interiors for the Corsa di Cranchi: Siracusa, Pisa and Milano. Each creates a very different atmosphere. The materials, finishes and colours vary, and range from a mood characterised by warmer, more classic tones to a more contemporary, desaturated look.

Sono tre gli allestimenti previsti da Christian Grande per gli interni del Corsa di Cranchi: Siracusa, Pisa e Milano. Tutti creano atmosfere tra loro molto differenti. Variano scelte dei materiali, così come delle finiture e dei colori: si spazia da un mood caratterizzato da toni più caldi e classici a quello desaturato, più contemporaneo.

spazi, con prendisole, zona living e una timoniera ergonomica dalle proporzioni equilibrate. Ma questa non è la sola novità a bordo del Corsa.

«Con il Sessantasette 67 Corsa ho ideato un'imbarcazione che trasmettesse dinamismo e libertà», racconta Christian Grande. «Il design dall'animo sportiveggiante è sottolineato dalle linee affilate della sovrastruttura e dalle sotto-lineature in rosso, colore applicato con precisione anche sui dettagli, sul logo e sulla linea di bellezza della carena, non è solo un elemento estetico ma un segno distintivo che esprime con forza la vocazione sportiva e l'energia racchiusa in questo yacht».

Grande attenzione è stata poi data alla scelta dei colori. «Ho introdotto verniciature che esprimessero le varie anime della barca. Il grigio medio metallizzato esalta la parte di carrozzeria e di tecnologia, a contatto con il nero opaco che rappresenta quella parte di barca che tende quasi a rarefarsi alla vista, aumentando la sensazione di snellezza del profilo. È un nero materico, che ben si sposa con le pelli, regalando una nota tattile e sensoriale».

Un'attenzione quasi maniacale, che si esprime anche all'interno



One of the cornerstones of the Christian Grande project for Cranchi is the direct connection between the inside and outside of the boat, guaranteed by the high side windows and the large glass door, without steps, between the cockpit and the central covered lounge.

Uno dei punti cardine del progetto di Christian Grande per Cranchi è la connessione diretta tra il dentro e il fuori dell'imbarcazione garantita dalle alte finestrate laterali e dalla grande porta vetrata, senza gradini, tra il pozzetto e salone centrale al coperto.



The boat is structured on three decks, the lower one being entirely dedicated to the sleeping area. The basic layout of the latter includes three cabins, with the master cabin amidships taking up the entire width of the hull. There are then two further double cabins and the crew area aft, with a separate entrance.

La barca si struttura su tre ponti, quello inferiore è interamente dedicato alla zona notte. Il layout di base di quest'ultimo prevede tre cabine, con l'armatoriale a centro barca che sfrutta tutta la larghezza dello scafo. Ci sono poi altre due matrimoniali e la zona equipaggio a poppa, con ingresso separato.



del Sessantasette 67 Corsa: «Ho scelto tre proposte di décor. Ho voluto selezionare e combinare metalli e marmi, essenze e tessuti, che esaltassero gli ambienti, creando tre mood distinti – Siracusa, Pisa e Milano – differenti fra loro, da quello caratterizzato da toni più caldi a quello desaturato, che segue le ultime tendenze».

«Corsa – conclude Grande – è una parola che ha più affinità con la libertà che con la velocità. Indica un modo di muoversi e di esprimersi spontaneo, una fuga dagli schemi, un atto liberatorio, la ricerca naturale di piacere, la volontà di lasciarsi inebriare dalla passione, dal momento e dagli spazi esterni». ■■■

The optional layout for the lower deck includes a fourth single cabin amidships. This replaces the office area dedicated to the owners' sleeping quarters in the basic layout with three bedrooms.

L'allestimento optional per il lower-deck prevede una quarta cabina singola centro barca. Questa va a sostituire la zona office dedicata al locale notte dei proprietari presente nel layout base con tre camere da letto.

